



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



## Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

**Parte generale:** riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

**Sezione Corsi di Studio:** contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

**Sezione Scuola:** tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

**Implementazione e miglioramento dei processi di AQ:** seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



## PARTE GENERALE

### **Composizione**

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

<b>Presidente</b>
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
<b>Membri Docenti</b>
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
<b>Membri Studenti</b>
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

### **Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte**

*Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.*

### **Attività svolte**

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività (esempi)</b>
<b>25/09/2024</b>	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
<b>08/11/2024</b>	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
<b>03/12/2024</b>	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
<b>19/12/2024</b>	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

### **Offerta didattica della Scuola**

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

### **Struttura organizzativa della Scuola**

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



## 2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti. Per ogni quadro sono riportati i Punti di attenzione (PA) del modello AVA 3.0, per i cui dettagli si rimanda all'**Allegato 1**

LM-50 Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione

### Quadro A

**Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate**

#### AVA 3.0

##### **D.CdS.4 - Riesame e miglioramento**

*D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS*

*D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi*

#### Argomento del quadro A

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. **AVA 3** introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

#### Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS monitora l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate e come utilizza concretamente i risultati di questo monitoraggio per migliorare ed aggiornare la propria offerta formativa. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

#### Aspetti da considerare

##### 1. Valutazione della didattica

###### **QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI:**

*(NON RIPORTARE PER ESTESO I PUNTEGGI DELLE VARIE DOMANDE, eventualmente un link ai risultati)*





### I risultati sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento?

I risultati del questionario di soddisfazione sono presenti al seguente link

<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B189/TAVOLA>

per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica”; mentre per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia per l’inclusione” sono presenti al seguente link <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B261/C-GEN/TAVOLA>

I risultati sono visibili in maniera aggregata e non per singolo insegnamento.

### Ci sono variazioni significative rispetto all’anno precedente?

Ei sono variazioni in positivo rispetto alla valutazione dell’Anno Accademico 2022/23 per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica; mentre non ci sono termini di paragone per il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia per l’inclusione” perchè è il primo anno in essere.

### Le eventuali criticità evidenziate nella relazione dell’anno precedente sono state prese in carico dal CDS?

### Sono state implementate azioni di miglioramento in proposito?

Unica criticità rilevata è stata nel quesito D1 in cui vi è una variazione in negativo dello -0,11 rispetto all’A.A. 2022/23 per quanto riguarda il corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica”. Il quesito riguarda le conoscenze in ingresso degli studenti.

Nessuna criticità riscontrata per il nuovo corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia per l’inclusione”.

Il CDS analizza criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti? Coinvolge gli studenti in questa analisi? Documenta questa analisi? Programma eventuali azioni di miglioramento sulla base dell’analisi?

Per discutere della criticità del corso con denominazione “Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica” i membri della CPDS propongono al Presidente del Corso LM50, che nell’anno 2025 venga messa all’ordine del giorno in riunione di Consiglio di Corso di Studio per poterne discutere insieme e trovare strategie di miglioramento.

## **ALTRI QUESTIONARI**

Il CDS ha predisposto e adotta ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti? Se sì, compie una analisi critica dei risultati e la documenta?

Il CDS analizza l’opinione dei laureati? In che modo?

## **AREA SANITARIA E CORSI PROFESSIONALIZZANTI novità AVA3**

Il CDS raccoglie e analizza in maniera sistematica (e documentata) l’opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico?

## **RACCOLTA DI RECLAMI, OSSERVAZIONI E PROPOSTE**

Il CDS ha un sistema (AVA3 indica come buona prassi un sistema informatico) per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio?

Attualmente il Corso LM50 ha un sistema per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo utilizzando l’apposito servizio online predisposto dalla Scuola di Studi Umanistici e della formazione. Per le problematiche che riguardano gli studenti, la rappresentante degli studenti è attiva nel raccogliere suggerimenti o critiche da parte degli studenti per poi portarli in discussione nei Consigli del CdS. La Rappresentante si fa anche carico di riportare agli studenti quanto deciso in consiglio anche grazie alle sue proposte di miglioramento, facendo puntualmente dei report.

## **2. Consultazione delle parti interessate novità AVA3**

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi? (AVA3 indica come parti interessate: stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali)

*(inoltre in D.CDS.1.1.1 si specifica: I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in*



*uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.*

In considerazione del cambiamento della denominazione del corso, il CPDS valuta che il nuovo profilo che viene a formarsi del pedagogo per l'inclusione, abbinato al Dirigente Scolastico, sia un titolo molto spendibile nel mondo del lavoro in ambito educativo. Il CdS ha mantenuto la consultazione informale con ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) avviata per attuare una collaborazione ai fini dell'effettuazione da parte degli studenti di tirocini mirati e di una corrispondenza del profilo in uscita del corso con le competenze effettivamente richieste in ambito lavorativo per la professione di pedagogo sul campo, dell'extrascuola, in enti ed associazioni che si occupano della marginalità, del disagio e della disabilità. L'intendimento è stato quello di proseguire su questa linea e di ampliare la collaborazione ad altre associazioni nel corso 2022. Nel febbraio 2020 è stata avviata una ulteriore consultazione informale con il referente della Toscana per APEI (Associazione Pedagogisti e Educatori Italiani). Lo scoppio dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia covid-19 dal marzo 2020 e il suo perdurare per tutto il 2021 ha reso oltremodo difficoltoso perseguire tale obiettivo che pertanto il CdS si è riproposto per l'anno 2022, auspicando una evoluzione positiva della situazione sanitaria che consenta il ritorno alla normalità. La difficile congiuntura tutt'ora in corso ha ritardato la costituzione di un nuovo Comitato d'Indirizzo: il CdS auspica possa entrare in attività entro l'a.a. 2022-2023. Tuttavia, dagli esiti delle consultazioni informali che il CdS ha avuto nel corso degli anni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni emerge che gli obiettivi formativi sono coerenti con la domanda di formazione. I riscontri positivi sull'inserimento degli studenti nei contesti lavorativi durante lo svolgimento dei tirocini curriculari confermano tale coerenza. Il corso ha comunque potuto mantenere anche nel difficile biennio 2021-2022 uno stretto rapporto con la consulta nazionale dei corsi di laurea pedagogici, CONCLEP. Una riprova della coerenza tra gli obiettivi formativi con la domanda di formazione è fornita dai dati sull'occupazione dei laureati (Fonte AlmaLaurea) del CdS che, pur nella difficile congiuntura che stiamo attraversando, permangono soddisfacenti e in linea, se non superiori, ai dati nazionali.

#### Fonti documentali

- [Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-202](https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-202)
- [Verbali degli incontri collegiali \(con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.\).](#)
  - [Verbali degli incontri con le parti interessate](#)
  - [Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate](#)
- [Relazione della CPDS dell'anno precedente](#)
- [Scheda di Monitoraggio Annuale \(Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso\)](#)
- [Verbali degli incontri collegiali \(con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni \*ad hoc\* e ai lavori del gruppo di riesame\)](#)
- [Rapporto di Riesame Ciclico \(ultimo prodotto dal CdS\)](#)
- [ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare](#)

---

#### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

#### Aspetti positivi



*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1. Monitoraggio degli esiti dei questionari degli studenti*
- 2. Attivazione di un piano di supporto per gli studenti con livelli di apprendimento inferiori agli standard*
- 3. Condivisione con i docenti del carico di lavoro didattico in relazione ai CFU del corso.*

.....

#### **Aree di miglioramento**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

1. monitoraggio del percorso di laurea degli studenti del primo anno e programmare iniziative per facilitare gli studenti in ritardo con gli esami;
2. analisi dei risultati delle attività tese a favorire la mobilità internazionale;
3. monitoraggio dei syllabus e verifica della congruenza rispetto agli obiettivi formativi;
4. tirocini: adeguamento e razionalizzazione del database delle aziende convenzionate, partecipazione del delegato del CdS alla Commissione Tirocini della Scuola Stumaform, proposta di percorsi laboratoriali da svolgere a distanza a fronte dell'impossibilità di svolgere tirocini nei contesti).
5. Una distribuzione più equilibrata delle richieste di tesi di laurea che si concentra, generalmente, solo su alcuni docenti.



## Quadro B

**Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### AVA 3.0

*Il quadro interessa due aspetti*

**B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS**

#### **D.Cds.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio**

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi*

*D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*

*D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS*

**B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa**

#### **D.Cds.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

*D.CDS.2.1. orientamento e tutorato*

*D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

*D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili*

*D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica*

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

*D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

### Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

### Sezione B1

#### **Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo**

L'introduzione di questa sezione serve a recepire alcuni cambiamenti sostanziali introdotti in **AVA3** rispetto al modello precedente (AVA2) e che vanno ad influire sulla valutazione che la CPDS deve fare di come viene descritto e comunicato il percorso formativo. AVA3 ha arricchito l'ambito di "progettazione" del CdS intendendola non solo come progettazione iniziale ma come un processo in itinere dove il CDS deve tenere sotto controllo, aggiornati e documentati, tutti quei processi che vanno dalla definizione del profilo professionale che il CdS intende formare, alla definizione degli obbiettivi formativi (generali e specifici) e conseguentemente alla definizione dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali)

**AVA3** introduce il concetto di "progetto formativo" come "l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici),



profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.”. L’aspetto D.CDS.1.3.1 indica che esso debba essere “descritto chiaramente e risultare coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.” Inoltre specifica che “L’esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l’ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall’ordinamento). L’articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell’ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso.” A seguire, in D.CDS.1.4.1 si indica che “I contenuti e i programmi degli insegnamenti devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS”.

**AVA3**, differentemente da AVA2, considera la descrizione e comunicazione del percorso formativo come un requisito che rientra nella “progettazione” del CDS e non più nelle modalità erogative. Quindi descrizione e comunicazione del percorso formativo diventano requisiti strutturali del CDS e non solo organizzativi.

Entrando nel dettaglio della descrizione in D.CDS.1.3.2 si specifica: “Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento”. Si attenzionano inoltre le competenze trasversali, infatti in D.CDS.1.3.3 si specifica: “Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.

**AVA3** inoltre pone tra i requisiti che rientrano nella “progettazione” del CDS la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti (D.CDS.1.5) esplicitando: “Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell’anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari etc. Per l’organizzazione degli insegnamenti pone l’accento sulle attività di coordinamento didattico che devono coinvolgere i docenti ma anche i tutor e le figure specialistiche laddove previste.

Altra novità del modello AVA3 è una attenzione alle peculiarità dell’Area Sanitaria con indicazioni precise che le CPDS chiamate a valutare questi corsi devono tenere presenti.

#### AREA SANITARIA

Nella nota a D.CDS.1.3.1 si specifica “Per i CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie) il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.”

#### **Cosa deve fare la CPDS**

La CPDS deve VALUTARE come il CDS descrive e comunica il percorso formativo e come pianifica e organizza gli insegnamenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

#### **Aspetti da considerare**

1. C’è coerenza tra ordinamento e regolamento didattico ovvero: gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall’ordinamento?

Gli insegnamenti previsti dal regolamento didattico del CdL in Dirigenza Scolastica e Pedagogia clinica, così come



quello in Dirigenza Scolastica e Pedagogia per l'inclusione, consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

2. Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle pagine web del CDS?

Il progetto formativo è visibile sulle pagine web del CDS <https://www.dirigenza-inclusione.unifi.it>

3. Il percorso formativo viene adeguatamente descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino (vedi allegato) nelle parti della SUA-CdS? (SUA CdS – A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino n. 1 e 2) distinti per Aree di Apprendimento)

Il percorso formativo viene descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino come descritto nella SUA del CdS riferendosi ai punti:

- formulazione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti in linea con gli obiettivi in uscita dai percorsi di studi;
- riferimento ai descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi formativi;
- allineamento delle prove di verifica con gli obiettivi formativi previsti dall'insegnamento
- esplicitazione dei criteri di determinazione del voto in trentesimi allo scopo di rendere la valutazione valida e trasparente.

In particolare per la parte della conoscenza e comprensione il laureato nella LM deve avere acquisito: conoscenze teoriche di elevato livello a carattere riflessivo e autoriflessivo nel campo delle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche in relazione al management della formazione

- capacità di comprendere e di pensare in modo da stabilire connessioni di tipo multidisciplinare nell'ambito del management a livello scolastico e pedagogico, mediante la discussione di progetti e studio di casi. Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica convenzionale (didattica frontale, esercitazioni, seminari)

o innovativa. Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, al termine o in itinere, durante l'insegnamento (test, questionari, presentazione di elaborati di gruppo, simulazione di interventi didattici, ecc.)

Per quanto riguarda le capacità di applicare conoscenza e comprensione, le conoscenze teoriche acquisite dovranno essere applicate nei seguenti ambiti e funzioni: simulazioni di coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), volte a far sperimentare capacità di mediazione dei conflitti, problem solving, capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo;

- proposte di modelli di organizzazione di agenzie di istruzione, cura e di integrazione con elevato impatto sociale;
- analisi di progetti di gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle istituzioni scolastiche e educative;
- progetti di gestione e ottimizzazione delle risorse esistenti e di quelle reperibili dal territorio in una prospettiva integrata;
- individuazione, lettura e applicazione della normativa di settore.

La modalità didattica prevalentemente utilizzata è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, sia singola che in gruppo. Le modalità di accertamento delle capacità si realizzano contestualmente e quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, attraverso la valutazione di relazioni di laboratorio e/o elaborati.

4. Sono presenti e aggiornati i syllabi degli insegnamenti? Contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino?

Il rinnovamento della piattaforma del CdS ha determinato la perdita delle informazioni degli anni precedenti a quello attuale.

5. Si individuano, a livello di insegnamento, le modalità didattiche più idonee (erogative, interattive ecc)?

In riferimento alle comunicazioni ricevute dagli studenti, vengono effettuate modalità didattiche interattive ed inclusive e viene sottolineata la presenza di corsi con crediti dedicati ad attività laboratoriali.

6. Il CdS garantisce, almeno nei CFU a scelta libera, multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti?

La multidisciplinarietà è data dalla presenza di studenti che per il raggiungimento dei 12 CFU a scelta libera provengono da corsi di studio differenti e dalla progettualità di attività didattiche interdisciplinari.

7. Il CDS garantisce l'acquisizione di competenze trasversali?

L'acquisizione di competenze trasversali viene raggiunta e monitorata grazie all'esperienza dello stage e grazie anche alle proposte didattiche che coinvolgono gli studenti su più livelli formativi (emotivi, sociali, spirituali).

8. PER I CDS DI AREA SANITARIA: le attività di tirocinio sono coerenti con i con gli obiettivi formativi? Le competenze professionali da acquisire nei tirocini sono adeguatamente descritte?

9. Il CDS mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le



figure (docenti, tutor, figure specialistiche,)? PER AREA SANITARIA in CdS attiva un coordinamento tra docenti e tutor di tirocinio professionalizzante per garantire la coerenza tra contenuti dei corsi e attività pratiche? Le attività di coordinamento sono documentate?

## Sezione B2

### Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Si può organizzare questa sezione prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo: ingresso, itinere e uscita. la CPDS deve valutare se il CdS è in grado di fornire: 1. Adeguate attività formative e servizi; 2. Corrette e fruibili informazioni; 3. Idonee infrastrutture.

#### Valutazione fase di Ingresso

Attività formative e servizi che il CdS predispone: attività di orientamento in ingresso, preparazione al test di ingresso, corsi OFA, utilizzo dei tutor al primo anno ecc. Informazioni che il CdS predispone sulle conoscenze richieste in ingresso, i requisiti di ingresso e le modalità di recupero delle carenze formative, la presenza e la funzione dei tutor ecc.

#### Valutazione fase in itinere

Attività formative e servizi che il CdS predispone durante il percorso: strutturazione di percorsi di studio flessibili, modalità didattiche innovative, materiali didattici, attività di tutoraggio, eventuali iniziative per studenti con particolari esigenze, attività di coordinamento didattico, attività volte a favorire l'internazionalizzazione, tirocini ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) su modalità di frequenza, orario delle lezioni, sessioni di esame, strutturazione dei piani di studio, programmi di insegnamento, CV dei docenti e orari di ricevimento, presenza e funzione dei tutor, modalità per fruire di periodi di studio all'estero, modalità di attivazione dei tirocini ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale: aule, laboratori, spazi studio e aggregativi, servizi mensa e trasporti, ausili tecnologici ed informatici, piattaforme internet per materiali ed attività didattiche ecc.

#### AREA SANITARIA

**AVAS3** fornisce indicazioni specifiche per l'area sanitaria a proposito di strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica. In particolare, nella nota a D.CDS.3.2.1, si indica *"Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate.*

*Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.*

*Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica.*

*Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico.*

*Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso*



*ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).*

### Valutazione fase in uscita

Attività formative e servizi che il CdS predispone per la scelta degli argomenti e la preparazione della tesi, l'orientamento in uscita verso la prosecuzione del percorso formativo o il mondo del lavoro, tirocini in azienda (curricolari o extracurricolari) ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) sulla scelta degli argomenti e le modalità di preparazione della tesi, possibilità di svolgere tirocini in azienda, possibilità di prosecuzione del percorso formativo, possibilità di contatti con il mondo del lavoro ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale.

### Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se il CdS predispone un idoneo ambiente di apprendimento e lo comunica efficacemente agli studenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

### Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

#### Per la valutazione della fase di ingresso

a. Sono effettuate attività di orientamento in ingresso? Quali?

La commissione preposta all'orientamento pianifica le azioni di orientamento e supporto allo studio. Vengono svolte attività di orientamento, in accordo con le politiche di Ateneo, per le scuole superiori di secondo grado, sia attraverso contatti diretti che con l'organizzazione di una giornata specifica organizzata per i CdS magistrali.

b. Il CdS attua attività di orientamento in ingresso peculiari e aggiuntive oltre a quelle predisposte dall'Ateneo/Scuola?

Il CdS Svolge attività di orientamento specifica per il CdS

c. Sono predisposte attività di preparazione all'ingresso al CdS (pre-corsi, preparazione ai test di ingresso)?  
Ne viene monitorata l'efficacia?

In relazione alla valutazione dei titoli in ingresso vengono indicati i percorsi formativi da seguire per il raggiungimento dei CFU necessari.

d. Sono predisposte attività di recupero delle carenze formative (OFA o attività di tutorato specifica)? Per l'anno 2025 si proporrà al Consiglio di Corso di Laurea la possibilità di attivare percorsi che aiutino le carenze delle conoscenze in ingresso da parte degli studenti neo-iscritti, data anche la criticità riportata nei questionari di soddisfazione degli studenti.

e. Viene accertata la loro efficacia? Come?

f. Il CdS comunica adeguatamente queste iniziative?

Tali iniziative verranno diffuse tra gli studenti tramite sito internet, attraverso comunicazioni ufficiali per email dalla segreteria e attraverso la rappresentante degli studenti.

#### Per la valutazione della fase in itinere

a. Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi? I docenti sono in sovraccarico didattico e sarebbe necessario un maggior numero di incarichi per raggiungere pienamente gli obiettivi formativi.

b. Il materiale didattico è facilmente reperibile?

Il materiale didattico necessario allo studio è facilmente visibile su syllabus e su piattaforma moodle

c. Si utilizzano metodi didattici flessibili/innovativi? Se SI, sono efficaci? \*

d. Esistono attività specifiche e di supporto adeguate a sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa? Se esistono, specificare modalità di svolgimento e loro valutazione

e. Le eventuali esperienze di tirocinio e mobilità internazionale sono utili/efficaci?





Gli studenti che beneficiano delle esperienze di tirocinio e mobilità internazionale usufruiscono di un valore aggiunto alla formazione globale con le stesse.

f. **Sono previste forme di sostegno all'apprendimento (es. tutor, corsi di recupero...)? Se SI, sono efficaci?**

Il Corso di Laurea è attento nel mettere a disposizione degli studenti con DSA o con certificazione procedure idonee per il supporto e a sostegno dell'apprendimento.

g. **Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono adeguate?**

Le infrastrutture non sono adeguate, un solo ascensore per una popolazione studentesca giornaliera di circa 1000 persone, aule rumorose per l'impianto di riscaldamento e raffreddamento, servizi igienici che non rispettano la privacy e aule con arredi rigidi che impediscono di creare situazioni laboratoriali.

h. **I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono adeguati?**

I servizi amministrativi sono di supporto alla didattica anche se il numero del personale è esiguo rispetto agli iscritti.

i. **Le informazioni che il CdS predispone su questi servizi sono chiare e facilmente reperibili?**

Le informazioni di questi servizi si possono trovare sul sito del Corso di Laurea nella parte Corso di studio - Sedi e strutture.

j. **Esistono segnalazioni ricorrenti in riferimento alle risorse e ai servizi? Se SI, di che natura**

#### LAUREE SANITARIE

1. **Le convenzioni con le strutture sanitarie permettono un adeguato svolgimento dei tirocini professionalizzanti?**

2. **La gamma di esperienze messe a disposizione nei tirocini professionalizzanti è esaustiva e coerente con i risultati di apprendimento attesi?**

3. **Sono previste, laddove opportuno, attività di simulazione clinica?**

#### **Per la valutazione della fase in uscita**

a. **Il CdS predispone linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi?**

Il CdS ha predisposto linee guida e istruzioni chiare per la preparazione della tesi che i singoli docenti mostrano agli studenti nel momento in cui viene fatta richiesta del relatore..

b. **Sono effettuate attività di orientamento in uscita? Quali?**

E' stata predisposta una commissione di orientamento in uscita.

c. **Il CdS attua attività di orientamento in uscita peculiari e aggiuntive oltre a quelle predisposte dall'Ateneo/Scuola?**

In riferimento alla istituzione dei corsi di 60 (DP CM 4/23) per l'insegnamento nelle scuole superiori, il CdS organizza un incontro informativo e di orientamento.

Il corso di studio, oltre a realizzare iniziative mirate per favorire l'orientamento al lavoro, si avvale dei servizi che l'Ateneo di Firenze mette a disposizione dei propri studenti.

I Service Point dedicati interamente alle esigenze di orientamento al lavoro e job placement di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università di Firenze, hanno l'obiettivo di dare risposte adeguate ai bisogni e alle aspettative dell'utenza, con la funzione di supporto mirato alle scelte di giovani "in costruzione"

Maggiori informazioni sono presenti nelle pagine web di Ateneo dedicate al Career Service e al Placement.

All'interno della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, è presente un Service point in via Capponi 9 - Firenze, con attività di sportello il lunedì dalle 9.00 alle 13.00

d. **Sono previste attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende o ambienti di lavoro?**

Sono previste attività di tirocinio curricolare.

e. **Il CdS fa attività di orientamento per la prosecuzione degli studi?**

Il CdS fa attività di orientamento anche per la prosecuzione degli studi post Laurea informando delle attività del dottorato e dei corsi post laurea..

f. **Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti?**

E attraverso il sito del CdS vengono indicati anche i corsi post laurea.



### Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

---

### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

1. *Visibilità e trasparenza del corso*
2. *Reperibilità delle informazioni*
3. *Raggiungimento degli obiettivi formativi indicati dalla SUA*
4. *L'aumento del numero dei laureati*

### Aree di miglioramento

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

1. *Aumento del rapporto docenti studenti*
2. *Miglioramento delle infrastrutture*
3. *Compilazione dettagliata del syllabus da parte di tutti i docenti del CdS*
4. *Miglioramento del rapporto tra impegno accademico e carico di studi*



5. Maggiore relazione tra i prerequisiti conoscitivi e i contenuti proposti  
6. Migliorare la comprensione delle competenze in entrata degli studenti

## Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### AVA 3.0

#### **D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio**

*D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita*

*D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi*

#### **D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS**

#### **D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

*D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

### Argomento del quadro C

Il quadro intende analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, cioè come verifica quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo, anche considerando gli specifici obiettivi professionali che il CdS si prefigge. Particolare attenzione è data alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia.

L'analisi compiuta nella sezione B1 del quadro B viene qui focalizzata sul verificare la validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

### Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che *“Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che “Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.”*

Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

**AVA3** inoltre indica, nell'ambito dell'erogazione del CdS in D.CDS.2.5., : *“Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale”* . nelle note si esplicita che *“Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.”* Riguardo al monitoraggio si indica: *“Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.”*



*Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.”*

### Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE se il CdS, nei singoli insegnamenti utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e se queste modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Deve inoltre VALUTARE se il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

### Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

1. Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti?

Per quanto è possibile vedere dopo il rinnovamento del sito, le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e coerente con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

2. Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino?

Per quanto è possibile vedere dopo il rinnovamento del sito, le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

3. Sono comunicata agli studenti anche all'inizio delle lezioni?

All'inizio delle lezioni il docente comunica con la presentazione del Syllabus le modalità di verifica ed i criteri adottati per la graduazione dei voti, così come la tempistica per la presentazione delle esercitazioni in itinere, le modalità di svolgimento delle prove intermedie e della prova finale.

4. Sono descritti i criteri adottati per la graduazione dei voti?

In riferimento alle tipologie delle prove vengono date informazioni sui criteri adottati per la graduazione dei voti.

5. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti?

Le modalità dello svolgimento della prova finale vengono ampiamente presentati durante le fasi di accompagnamento della tesi di laurea e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono dichiarate nel sito oltre che riconfermate durante la seduta di laurea.

6. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni?

Il CdS programma fin dall'inizio dell'anno accademico le date degli appelli di

esame. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento?

8. Il CdS partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D)? se sì da quanto? Quali sono gli esiti dei test? Questi risultati sono utili per programmare eventuali azioni di miglioramento?

### Fonti documentali



- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

**La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.**

### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

1. *Attrattività del Corso: tutti gli indicatori relativi a questa area presentano dati che fotografano una tendenza consolidata nel periodo di riferimento: dopo il picco del 2020, la forte attrattività del Corso è confermata nel 2022 e nel 2023 e viene confermata anche guardando agli iscritti provenienti da altri Atenei e da quelli con titolo estero;*
2. *Internazionalizzazione: fino alla pandemia, le misure di accompagnamento della partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale avevano conseguito effetti molto significativi; tali azioni dovranno essere riprese e implementate per mantenere i livelli di internazionalizzazione pre-pandemici.*
3. *Laureati entro la durata normale del Corso: il dato sui laureati è sensibilmente migliorato nel corso degli ultimi anni, fino a registrare nel 2023 un dato superiore a quello degli anni precedenti. Il GdR interpreta i risultati positivi sulla laureabilità degli studenti come un effetto positivo delle misure assunte sia sulle tesi di laurea che sulle azioni di orientamento in itinere portate avanti*

.....

### Aree di miglioramento

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*



*1. Regolarità delle carriere: il dato è da monitorare, occorre comprendere se e quanto la pandemia abbia influito nel dato 2021 e contestualmente rafforzare le azioni di tutoraggio da parte di tutti i docenti del corso, di fatto ulteriormente potenziate nel corso del 2022 con iniziative promosse sia a livello di ateneo che di dipartimento e CdS, con particolare attenzione anche all'accompagnamento alle attività di tirocinio;*

*2. Rapporto studenti/docenti: le azioni che il GdR può mettere in campo necessiterebbero di un aiuto esterno legato alla programmazione del personale. Tuttavia, per affrontare questa criticità le misure che il CdS può promuovere contando sulle proprie forze saranno rivolte al contenimento degli effetti che l'alto rapporto studenti/docenti produce sulla qualità della didattica, mediante azioni quali: potenziamento e implementazione delle classi virtuali Moodle a supporto della didattica e della relazione formativa.*

.....



## Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### AVA 3.0

#### D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

### Argomento del quadro D

Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

### Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il modello **AVA3** rafforza quanto già presente in AVA2 sulla opportunità che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.

Per l'AREA SANITARIA estende questa opportunità alla "raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi". Il CdS deve inoltre avere una modalità sistematica di interazione, raccolta delle opinioni e dei suggerimenti delle parti interessate.

AVA3, come il precedente modello, indica che dall'analisi critica di questi dati, di quelli sul monitoraggio dell'efficacia delle verifiche di apprendimento, degli esiti occupazionali e del confronto con gli altri CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale debba scaturire come indicato il D.CDS.4.2.1 "l'organizzazione di attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto." Come indicato nella nota "Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali".

### Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti."

Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

### Cosa deve fare la CPDS

la CPDS deve VALUTARE se il CdS, è in grado di effettuare una efficace attività di riesame, individuando i propri



punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla “sostenibilità” dell’azione di miglioramento in termini concretezza delle attività che il CdS intende implementare, individuazione di obiettivi, tempistiche e responsabili, monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni intraprese, anche tenuto conto di quanto fatto a tale proposito negli anni precedenti. A questo proposito è opportuno per la CPDS VALUTARE il corretto ed efficace utilizzo degli strumenti di riesame (SMA e riesame ciclico) e quindi la loro completezza e la capacità che il CdS ha di analizzare gli Indicatori ANVUR (SMA), nonché la capacità di analisi e individuazione delle aree di miglioramento dell’offerta formativa e della organizzazione didattica (Riesame Ciclico). A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

### Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

a. Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l’adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l’offerta formativa sia adeguata/aggiornata? Pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti?

Il Corso di Studio è da tempo impegnato nella valutazione della qualità della propria offerta formativa: è infatti inserito nel percorso di certificazione secondo il modello di qualità di ateneo. Nel 2009 ha prodotto il Documento di Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Dirigenza e pedagogia speciale nella scuola e nei servizi educativi, dal quale è derivato, per trasformazione, il CdS in Dirigenza scolastica e pedagogia clinica, nell’attuale CdS in Dirigenza scolastica e pedagogia per l’inclusione. È da notare che il DQ è stato redatto in coerenza con il Modello CRUI 2007, Modello per la valutazione e la certificazione della qualità dei Corsi di Studio universitari. L’attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo del Riesame ufficialmente costituito all’interno del CdS. La composizione del Gruppo del Riesame è stata allargata e prevede ora 6 docenti, una unità di personale amministrativo, in condivisione con altri CdS, 1 rappresentanti degli studenti e 3 rappresentanti del mondo del lavoro.

b. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto (Referenti AQ; personale TA, ...) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Durante i consigli del CdS gli studenti ed i docenti hanno modo di evidenziare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e aggiungere all’OdG la richiesta di argomenti che presentano criticità.

c. Vi è evidenza che il CdS si sia adeguato ad eventuali indicazioni degli Organi (CPDS, NuV, PQA...)?  
Vi è evidenza nei verbali che il CdS si adegua ad eventuali indicazioni degli Organi.

d. Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame?

Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame

e. indica con chiarezza le azioni di miglioramento?

ed indica e condivide all’interno del gruppo le azioni di miglioramento.

f. La sostenibilità delle azioni di miglioramento è adeguata?

La sostenibilità delle azioni di miglioramento è adeguata tenendo conto delle complessità evidenziate nei punti sopra. Vi è una dinamicità e sequenzialità nel tempo di quanto scritto nei documenti di riesame?

Vi è una dinamicità e sequenzialità nel tempo di quanto scritto nei documenti di riesame secondo i lavori della commissione.

h. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili? Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia?

Come è stato segnalato sopra, le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili. Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia di esse.

i. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS?

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame





ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS, per quello che concerne il corpo

docenti (didattica, gestione tesi di laurea, ecc.)

#### Per la Valutazione della completezza dei documenti di riesame

a. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete?

I documenti del riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono le informazioni necessarie per un'analisi attenta e critica dei punti di forza e debolezza del CdS

b. Obiettivi di miglioramento e conseguenti azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili?

Come miglioramento per il prossimo a.a si consiglia di predisporre la SMA per la discussione e l'approvazione in Consiglio di CdS, con un'attenzione particolare riservata alle seguenti aree: - facilitazione della conclusione della carriera degli studenti (definizione di un calendario annuale delle sessioni di laurea, costituzione di una Commissione tesi di CdS); - internazionalizzazione (conseguimento di cfu all'estero da parte degli studenti alla luce dell'emergenza sanitaria in atto); - tirocinio (adeguamento e razionalizzazione del database delle aziende convenzionate, partecipazione del delegato del CdS alla Commissione Tirocinio della Scuola Stumaform, proposta di percorsi laboratoriali da svolgere a distanza a fronte dell'impossibilità di svolgere tirocini nei contesti).

c. E' previsto il monitoraggio e la valutazione di efficacia di tali azioni?

Saranno previste le seguenti azioni: il Gruppo di Riesame manterrà un'agenda finalizzata a: - monitorare il percorso di laurea degli studenti del primo anno e programmare iniziative per facilitare gli studenti in ritardo con gli esami; - analizzare i risultati delle attività tese a favorire la mobilità internazionale; - analizzare e discutere i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, con presentazione in sede di Consiglio di CdS; - analizzare e discutere i dati Almalaurea sulla condizione occupazionale degli studenti, con presentazione in sede di Consiglio di CdS; - monitorare il syllabus e verificarne la congruenza rispetto agli obiettivi formativi, con discussione in sede di Consiglio di CdS.

#### Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

#### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

**La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.**



### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1. Collegialità nella didattica erogata dal corso e nel raggiungimento degli obiettivi formativi*
- 2. Monitoraggio costante dei obiettivi di miglioramento sulla base di quanto previsto dalla SMA*
- 3. Chiarezza nell'indicare le azioni di miglioramento.*

.....

### Aree di miglioramento

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

- 1. Maggiore trasparenza nell'adeguamento del corso in riferimento alle eventuali indicazioni date dagli organi*
- 2. proposta di percorsi laboratoriali da svolgere a distanza a fronte dell'impossibilità di svolgere tirocini nei contesti)*
- 3. Maggiore sollecitazione alla partecipazione ai programmi Erasmus.*

.....



<b>Quadro E</b>	<b>Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
<p><b>AVA 3.0</b> <b>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</b> <i>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS</i> <i>D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi</i></p>	
<p><b>Argomento del quadro E</b></p> <p>Il quadro riguarda la presenza (effettiva disponibilità) di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University (<a href="http://www.university.it">www.university.it</a>).</p> <p><b>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS</b></p> <p>E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA-CdS e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>1- <i>risultati di apprendimento attesi (SUA CdS - Sezione A);</i> A causa della ristrutturazione del sito non sono ancora state inserite quanto specificato nella SUA riferito ai Risultati di apprendimento appresi.</p> <p>2- <i>profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (quadro A2.a); 3- conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3.a);</i> L'informazione è adeguata e conforme rispetto al <i>profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (quadro A2.a); 3- conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3.a)</i></p> <p>4- <i>modalità di ammissione (quadro A3.b);</i> L'informazione rispetto alla modalità di ammissione (quadro A3.b) deve essere ampliata.</p> <p>5- <i>obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (quadro A4.a); 6- caratteristiche della prova finale (quadro A5.a);</i> L'informazione rispetto agli <i>obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (quadro A4.a); 6- caratteristiche della prova finale (quadro A5.a)</i>, deve essere ampliata nel nuovo sito</p> <p>7- <i>modalità di svolgimento della prova finale (quadro A5.b).</i> L'informazione della <i>modalità di svolgimento della prova finale (quadro A5.b)</i> è adeguata e conforme.</p> <p><b>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo</b></p> <p>E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>1- <i>descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS (quadro B1);</i> L'informazione della <i>descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS (quadro B1)</i> è adeguata e conforme.</p>	



2- *calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale* (quadro B2 a,b,c); 3- *infrastrutture* (quadro B4);

L'informazione sul *calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale* (quadro B2 a,b,c); 3- *infrastrutture* (quadro B4) è adeguata e conforme.

4- *servizi di contesto* (quadro B5)

L'informazione sui *servizi di contesto* (quadro B5) è adeguata e conforme.

### Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se le informazioni sul CdS siano complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web. Deve inoltre controllare se il sito web viene costantemente aggiornato, se contiene tutte le informazioni richieste e se è facilmente fruibile. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

### Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

a. *La SUA CdS è completa e aggiornata?*

La SUA è aggiornata al 27 novembre 2024

b. *I siti web sono completi, aggiornati e ben organizzati? Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA ?*

I siti web modificati quest'anno sono completi e ben organizzati, ma andrebbero recuperate le informazioni degli anni precedenti.

c. *Quali altre modalità comunicative adotta il CdS nei riguardi degli studenti e delle parti interessate?*

Le altre modalità comunicative sono: le informazioni sulla piattaforma della Scuola, del Dipartimento e del CdS, i colloqui con i docenti durante il ricevimento, gli incontri richiesti dagli studenti per informazioni e chiarimenti.

d. *Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace?*

Nel complesso la comunicazione risulta efficace e funzionale alla didattica.

### Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

**La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.**



### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1. Rispetto dei tempi della presentazione della documentazione*
- 2..Disponibilità da parte del corpo docente .....*

### Aree di miglioramento

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

- 1. Maggiore adeguamento delle informazioni della SUA relative ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di ammissione nel nuovo sito del corso*
- 2. Maggiore rispetto degli obblighi didattici da parte dei docenti afferenti ad altri dipartimenti*
- 3..Completamento della versione in inglese del sito del CdS*
- 4..Aumento degli studenti Erasmus incoming con aumento dei corsi in modalità linguistica mista. ....*



<b>Quadro F</b>	<b>Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento</b>
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.</p> <hr/>



### 3. SEZIONE SCUOLA

*La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.*

#### NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Verbali degli incontri collegiali</li><li>▪ Sito della Scuola</li></ul> Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.



### Argomento del quadro S1

Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. È opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.

### Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

### Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Il testo dovrebbe essere orientato a chiarire i punti seguenti:

- Qual è l'opinione degli studenti sulla Scuola? Fornire una sintesi ragionata delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari Sis ValDidat laddove si riferiscono alla Scuola.
- La Scuola fa qualche attività per promuovere la raccolta delle opinioni degli studenti? Se sì, descriverla, evidenziandone struttura e funzionamento.
- La Scuola dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti? Se sì, descriverlo evidenziandone struttura e funzionamento.
- Se è possibile si descriva qual è il ruolo degli studenti all'interno del Consiglio della Scuola
- Si espliciti se e in che modo si tiene conto dell'opinione degli studenti

---

### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

### Aspetti positivi

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

### Aree di miglioramento

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

- 1.
- 2.
- 3.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

.....



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a>  Verbali, relazioni etc. del personale competente
<p><b>Argomento del quadro S2</b></p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <p><b>Orientamento</b> <i>Fonte: Informazioni reperite dal gruppo dell'orientamento; informazioni/relazione finale tutorato; dati sportello orientamento e tutorato</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i></p> <p><b>Internazionalizzazione</b> <i>Fonte: Informazione/dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione, verbali etc.</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i></p> <p><b>Tirocini</b> <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati reperiti dallo sportello tirocini</i> <i>Punti di forza (eventuali):</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali):</i></p> <p><b>OFA</b> <i>Fonte: Informazioni/relazione/dati OFA</i></p>	



*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

#### **Test di Autovalutazione**

*Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

#### **Altro (specificare)**

*Fonte:*

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

---

#### **Valutazione complessiva della CPDS**

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

#### **Aspetti positivi**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

#### **Aree di miglioramento**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....



### AVA 3.0

*D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio*

*D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio*

*D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio*

Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbali, relazioni etc. del personale competente

### Argomento del quadro S3

Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola

Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.

#### NOTA

Si raccomanda alla CPDS la massima accuratezza nella compilazione di questa parte, dal momento che le Scuole costituiscono un elemento peculiare dell'Ateneo fiorentino e hanno precise funzioni di raccordo, coordinamento e gestione dell'offerta formativa che dovrebbe trovare una sua descrizione e una sua valutazione proprio in questa parte del documento.

### Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Orario

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### Controllo Coperture didattiche

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali)*

### Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*



### **Iniziative per didattica integrativa (e-learning)**

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### **Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea**

Riportare le iniziative che fanno capo alla Scuola al fine di avere un quadro complessivo dell'attività formativa offerta

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### **Formazione aggiuntiva**

Si intende per formazione aggiuntiva tutta quella attività di formazione, gestita dalla Scuola, esorbitante rispetto alla casistica standard, **ivi comprese le iniziative di formazione post-laurea**, ad esempio, per quanto attiene alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, l'organizzazione e la gestione **dei PF24**. Anche in questo caso lo scopo della richiesta è quello di far emergere la peculiarità della Scuola di cui ci si sta occupando. Se non ci sono iniziative specifiche, la voce resta vuota.

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

### **Altro: specificare**

Qui è possibile inserire quelle attività che non siano state identificate nella lista di attività e azioni scritta sopra e che dipendono dalla particolare fisionomia della singola Scuola.

Fonte:

*Punti di forza (eventuali):*

*Aree di miglioramento (eventuali):*

---

### **Valutazione complessiva della CPDS**

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

***La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.***

### **Aspetti positivi**

*La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.*

- 1.
- 2.
- 3.
- .....



### Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<p><b>Argomento del quadro S4</b></p> <p>Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività.</p> <p>È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementarla.</p> <p><b>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</b></p> <p>Fonte:</p> <p>Punti di forza (eventuali):</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali):</p> <p><b>Lingue del sito (italiano e ...)</b></p> <p>Punti di forza (eventuali):</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali):</p>	



### Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte:

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

### Altro (specificare)

Fonte:

---

### Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

**La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.**

### Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

### Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
- .....

Quadro S5

Altro (Specificare)



Fonti documentali

Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS

#### Argomento del quadro S5

Il quadro è stato introdotto per rispettare la peculiarità della fisionomia della Scuola, quindi la CPDS è libera di implementarlo se esistono particolari attività e azioni della Scuola che non hanno trovato né descrizione, né valutazione nei campi precedenti. In caso contrario, il quadro resta vuoto.

## 4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

*In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.*

*Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.*

### 4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

#### Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.





È caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

#### **D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS**

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

#### **D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS**

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

#### **D.CDS.3 - Gestione delle risorse**

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.

#### **D.CDS.4 - Riesame e miglioramento**

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

## **4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS**

### **Argomento del quadro**

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

### **Autovalutazione complessiva della CPDS**

La CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto svolto nell'anno di riferimento della Relazione esplicitando eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.



*La CPDS dovrà confrontare l'operato dell'anno di riferimento della Relazione con quanto svolto in passato, documentandone gli esiti e i risultati raggiunti.*

**Aspetti positivi**

- 1.
- 2.
- .....

**Aree di miglioramento**

- 1.
- 2.
- .....

**Buone pratiche**

- 1.
- 2.
- .....



### 3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

#### NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="#">SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica</a> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sito della Scuola</li></ul>
<b>Argomento del quadro S1</b> Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.  <b>Cosa deve fare la CPDS:</b> La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

### Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

### Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

### Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto <a href="#">SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica</a>
<p><b>Argomento del quadro S2</b></p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <hr/> <p><b>Orientamento</b></p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (<a href="#">in ingresso   Orientamento   Scuola di Studi Umanistici e della Formazione   UniFI</a>), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p><b>Internazionalizzazione</b></p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

**Punti di forza (eventuali):** chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

**Aree di miglioramento (eventuali):** organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

## Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

## OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

**Punti di forza (eventuali):** chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

#### Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

#### Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<b>AVA 3.0</b> <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a>  Verbali, relazioni etc. del personale competente
<b>Argomento del quadro S3</b> Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.	

#### Valutazione complessiva della CPDS

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),

I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola [Esami | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) che conduce al servizio gestito centralmente



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

#### Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

#### Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

#### Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

#### Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .





Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante  
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<b>AVA 3.0</b> <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<b>Argomento del quadro S4</b>  Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
<b>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</b> <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.  <b>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro</b>	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

#### Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

#### Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

## 4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

*In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.*

*Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.*

### 4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

#### Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

#### D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

#### **D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS**

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

#### **D.CDS.3 - Gestione delle risorse**

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

#### **D.CDS.4 - Riesame e miglioramento**

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

## **4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS**

### **Autovalutazione complessiva della CPDS**

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

#### **Aspetti positivi**

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

#### **Aree di miglioramento**

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.